

## AZIONI&amp;OBBLIGAZIONI

**Finanziamenti.** Nel comparto strumentale primo bimestre in crescita del 22,2%

# Dagli investimenti 4.0 il traino per il leasing

**Duranti (Assilea): «Trend più forte, il gap è al Sud»**

**Luca Orlando**  
MILANO

«Un momento così? Non si vedeva dagli anni '60, da quando fu introdotta la Legge Sabatini». Alfredo Mariotti non usa mezze misure, come potrebbe del resto. Il direttore generale di **Ucimu-Sistemi** per produrre osserva infatti da tempo un trend esplosivo per il proprio settore, con una domanda interna di **macchine utensili** rilanciata a doppia cifra nel 2017 e in crescita sostenuta anche ora, tassi di sviluppo che portano il comparto al primo posto al mondo per velocità di crociera. Corsa che prosegue, come confermano i dati del primo bimestre 2018 di Assilea, Associazione italiana leasing, che evidenziano una crescita superiore al 22% per il leasing strumentale (+30,1% per quello finanziario), strumento utilizzato a piene mani dalle imprese per i nuovi investimenti in beni connessi, quelli in cui è operativo il piano Industria 4.0. «Il 2018 è partito bene

- spiega il presidente di Assilea Enrico Duranti - e quindi le stime di crescita che avevamo ipotizzato potrebbero anche essere superate. Lo strumento del leasing è sempre più utilizzato, come confermano i dati della Sabatini bis: oltre la metà delle operazioni 4.0 è stata effettuata ricorrendo al leasing, quasi i due terzi nelle operazioni standard».

Il quadro del settore è positivo a tutto tondo, come emerge dalla prima giornata di Lease 2018, primo salone del leasing e del noleggio, ospitato nella sede del Sole 24 Ore a Milano. Con un flusso di investimenti destinato almeno nel breve termine a proseguire, perché anche l'incertezza politica non pregiudica in alcun modo il pacchetto di incentivazione costruito attorno a superammortamento e Sabatini-bis. «Ma anche per gli incentivi legati alla formazione - assicura il capo della segreteria tecnica del Mise Francesco Cuccia - il ministero è impegnato a varare al

più presto i decreti attuativi, in modo da dare al mercato le certezze necessarie lasciando anche al futuro esecutivo una situazione stabile e definita».

Qualche difficoltà aggiuntiva legata al "troppo" successo potrebbe invece esserci per la Sabatini-bis, che allo stato attuale di utilizzo (investimenti in media per 500 milioni al mese) potrebbe esaurire i fondi entro l'estate. L'ipotesi è quella di trovare nuove risorse nei fondi "parenti" del Mise, somme stanziata ma non ancora utilizzate.

Nei dati Assilea, che confermano la forza del trend di ripresa degli investimenti (posta a 100 la base del 2008 - sottolinea il responsabile della ricerca di Bnl-Bnp Paribas Giovanni Ajassa - siamo passati per macchinari e attrezzature da quota 69 ad oltre 94), si evidenzia tuttavia una decisa spaccatura geografica. Su 100 imprese che realizzano investimenti 4.0 in leasing ben 37 sono localizzate in Lombardia, altre 20 in Veneto,

14 in Emilia-Romagna. «Il Sud vale una manciata di punti in percentuale - spiega il presidente Enrico Duranti - ed è chiaro che ci troviamo di fronte ad un gap che va certamente colmato, per poter avviare una ripresa stabile e duratura. Ma il momento in generale è positivo e il fermento che abbiamo visto lo scorso anno tra le imprese è sostenuto anche ora».

«Io resto fiducioso - aggiunge il presidente della Piccola Industria di Confindustria Carlo Robiglio - perché vedo un sistema imprenditoriale che ha saputo reagire, investendo e innovando. Credo che il piano 4.0, decisamente da confermare, abbia fatto comprendere a tutti la necessità di investire per continuare a competere. Paradossalmente la crisi degli ultimi anni in questo ha aiutato, evidenziando l'obbligo per le imprese di innovare e irrobustirsi. La tecnologia da questo punto di vista offre un grande aiuto ed è una chance che le aziende, come si vede, intendono sfruttare».



Lease 2018. Un momento dei lavori del primo salone del leasing e del noleggio ospitato nella sede del Sole 24 Ore a Milano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.